



COMUNE DI CODROIPO

Provincia di UDINE

COPIA

DETERMINAZIONE N. 7 DELL'UFFICIO COMUNE SERVIZIO PERSONALE Reg. Gen. N° 37

Oggetto: FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2020 PER IL PERSONALE
DIPENDENTE DEL COMUNE DI CODROIPO.

L'anno **duemilaventi** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio**

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA GESTIONE RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

VISTO il decreto sindacale n. 44 del 24.04.2013 di nomina a Titolare di Posizione Organizzativa Area Risorse Umane ed Organizzazione;

DATO ATTO che con decorrenza 15.10.2018 è stato sottoscritto il nuovo Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente – triennio normativo ed economico 2016- 2018;

RICHIAMATO in modo particolare l'art. 32 del predetto C.C.R.L. del 15.10.2018 che disciplina la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigenziale a partire dall'anno 2018 nonché la nuova disciplina delle indennità, del lavoro straordinario e del salario aggiuntivo;

DATO ATTO, inoltre, che la suddetta nuova disciplina contrattuale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2018 il fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa è destinato al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle categorie e ad incentivare la produttività, mentre il lavoro straordinario, così come tutte le indennità accessorie, è imputato a carico del bilancio degli enti;

PREMESSO che la regolamentazione delle prestazioni di lavoro straordinario, già prevista all'art.17 del C.C.R.L. 01.08.2002, è legata al criterio di eccezionalità non potendo le suddette prestazioni essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione;

VISTO inoltre l'art. 6 del C.C.R.L. 05.03.2001 che disciplina il trattamento economico e normativo del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, in particolare i seguenti commi:

- comma 2 che stabilisce che *“al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo orizzontale, e solo con l'espresso consenso dello stesso, può essere richiesta l'effettuazione di prestazioni di lavoro aggiuntivo nella misura massima del 10% della durata dell'orario di lavoro a tempo parziale riferita a periodi non superiori ad un mese e da utilizzare nell'arco di più di una settimana”*;
- comma 3 ai sensi del quale *“il ricorso al lavoro aggiuntivo è ammesso per specifiche e comprovate esigenze organizzative o in presenza di particolari situazioni di difficoltà organizzative derivanti da concomitanti assenze di personale non prevedibili ed improvvise”*;
- comma 6 che stabilisce che *“qualora le ore di lavoro aggiuntivo o straordinario svolte siano eccedenti rispetto a quelle fissate come limite massimo giornaliero, mensile o annuale dal comma 2, la percentuale di maggiorazione di cui al comma 5 (ovvero 15%) è elevata al 50%”*;

ACCERTATO che le ore di lavoro straordinario risultano regolarmente registrate con idoneo sistema di rilevazione automatica delle presenze;

PRESO ATTO che, che nel corso dell'anno il personale dipendente verrà autorizzato dai responsabili di P.O. ad effettuare lavoro straordinario per fronteggiare situazioni eccezionali, nel rispetto delle disponibilità finanziarie loro assegnate e tenendo conto che il massimo annuo individuale per le prestazioni in argomento è stabilito in 180 ore;

ACCERTATO che anche per l'anno 2020 le somme da destinare al lavoro straordinario ammontano ad € 20.559,98 e corrispondono alle somme destinate per l'anno 1998 a tale scopo, così come sancito dall'art. 17 comma 8 del CCRL 2002 e dall'art. 73 comma 1 del CCRL 2006;

ACCERTATO, inoltre, che il fondo straordinario non è soggetto alle decurtazioni previste dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 in quanto trattasi di importo ancorato all'ammontare storico costituito dal

fondo previsto dall'articolo 31 comma 2 CCNL 1995 ridotto del 3%; trattasi dunque di risorsa già bloccata e sottoposta ad un chiaro limite fin dal 1999 (parere Aran 13.05.2013 n. 5401);

RICORDATO che il contratto previgente imponeva la decurtazione del fondo decentrato dei comuni limitatamente ad una quota delle risorse stabili (art. 56 comma 2 CCRL 2006) a finanziamento degli straordinari e delle progressioni del personale trasferito POA;

EVIDENZIATO, per quanto di interesse, che lo straordinario, essendo ancorato come sopra riportato all'importo erogato nel 1998, non trova riferimento per la POA che è stata costituita a far data dal 01.01.2008;

RITENUTO, pertanto, ancora operante il trasferimento alla POA limitatamente alla quota del fondo straordinario che dovrà essere decurtato della corrispondente quota POA; la quota degli straordinari da trasferire alla POA a carico di questo Ente ammonta ad € 2.395,34 determinando, di conseguenza, un importo per gli straordinari da destinare al personale dipendente di € 18.164,64;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si suddivide il fondo straordinario 2020 tra le diverse Aree, in proporzione alla consistenza del personale assegnato alle stesse, nel seguente modo:

AMMINISTRATIVA E DEMOGRAFICI	€	2.962,92
FINANZE, TRIBUTI, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	€	2.322,55
URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE	€	1.433,67
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	€	3.072,84
ISTRUZIONE, CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT	€	3.899,59
GESTIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	€	477,89
VIGILANZA	€	3.106,29
ATTIVITA' PRODUTTIVE	€	458,78
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	€	238,95
SEGRETARIO GENERALE	€	191,16
TOTALE	€	18.164,64

PRESO ATTO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 11.04.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione (Dup) 2019-2021 e bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 15.04.2019, avente per oggetto "Approvazione P.E.G. Anni 2019-2021. Assegnazione risorse ai Responsabili di servizio", con la quale vengono attribuite le dotazioni di bilancio ai responsabili dei servizi interessati;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2019 pubblicato sulla G.U. Serie Generale nr. 295 del 17/12/2019 con il quale e' stato differito al 31.03.2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022;

DATO ATTO CHE, non essendo ancora stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, l'ente si trova in esercizio provvisorio;

CHE, nel corso dell'esercizio provvisorio, in base a quanto disciplinato nel citato allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014, relativo al principio contabile applicato della contabilità finanziaria, non è consentito il ricorso all'indebitamento ed è possibile impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

CHE, ai sensi del citato principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, gli stanziamenti autorizzatori per le spese sono rappresentati dalle previsioni assestate del 2° anno (2020) del bilancio pluriennale 2019-2021;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;

VISTI i vigenti C.C.R.L.;

VISTO il vigente Regolamento unico di organizzazione;

DETERMINA

- 1) per le motivazioni espresse in premessa, di dare atto che il fondo degli straordinari per l'anno 2020 del Comune di Codroipo ammonta ad un totale di € 18.164,64;
- 2) di dare atto che la quota degli straordinari da trasferire alla POA a carico di questo Ente ammonta ad € 2.395,34;
- 3) di impegnare la spesa complessiva di € 24.032,64 per il pagamento dei compensi per lavoro straordinario del personale dipendente per l'anno 2020, come di seguito indicato:
 - € 18.164,64 sul capitolo 2170/2 "FONDO PER IL FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO E INDENNITA' DIVERSE" del bilancio di previsione anno 2020, ripartendo le somme tra le seguenti Aree:

AMMINISTRATIVA E DEMOGRAFICI	€	2.962,92
FINANZE, TRIBUTI, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	€	2.322,55
URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE	€	1.433,67
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	€	3.072,84
ISTRUZIONE, CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT	€	3.899,59
GESTIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	€	477,89
VIGILANZA	€	3.106,29
ATTIVITA' PRODUTTIVE	€	458,78
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	€	238,95
SEGRETARIO GENERALE	€	191,16
TOTALE	€	18.164,64

- € 4.324,00 sul capitolo 2170/8 "ONERI SU FONDO PER IL FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO E INDENNITA' DIVERSE" del bilancio 2020, che presenta adeguata disponibilità;

- € 1.544,00 sul capitolo 1201/10 "IRAP SU FONDO PER IL FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO E INDENNITA' DIVERSE" del bilancio 2020, che presenta adeguata disponibilità;

- 4) di dare atto che il presente impegno non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi di cui all'art. 163 comma 5 lettera b) del D.Lgs 267/2000, in adempimento a quanto prescritto dall'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 relativo principio contabile della contabilità finanziaria, in quanto trattasi di spesa di personale;
- 5) di disporre che i Responsabili dei Servizi si attengano, relativamente al lavoro straordinario, in applicazione dei CCRL e della legislazione vigenti in materia, alle seguenti direttive:

Le prestazioni di lavoro straordinario sono subordinate ad esigenze di pubblico interesse e sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali, imprevedibili e non programmabili e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro;

Presupposto del diritto del dipendente al compenso per lavoro straordinario è, oltre alla effettiva prestazione, la sussistenza di una preventiva formale autorizzazione del competente funzionario responsabile. I Responsabili nell'autorizzare le prestazioni di lavoro straordinario dovranno rispettare il budget assegnato ed il limite massimo individuale, rideterminato dall'art. 17, comma 10, del CCRL 01.08.2002 in 180 ore annue. Pertanto, i Responsabili dovranno anche "accantonare" la somma che corrisponde alle ore di lavoro straordinario che confluiscono nella banca delle ore di ciascun dipendente, con esclusione della sola maggiorazione, per soddisfare le

eventuali richieste di pagamento, totale o parziale, del monte ore presente nel conto individuale da parte dei lavoratori interessati;

Sono da considerarsi lavoro straordinario le prestazioni di lavoro pari o superiori a 30 minuti giornalieri consecutivi effettuati oltre il normale orario di lavoro, come stabilito dall'art. 9 del vigente Provvedimento di gestione del personale n. 14 del 24.03.2010 sugli orari di lavoro, servizio e di apertura al pubblico. Il conteggio del lavoro straordinario effettuato avverrà su base mensile e si terrà conto, sia ai fini della liquidazione che dell'eventuale recupero, dell'effettiva prestazione resa, risultante dal sistema di rilevamento presenze come ore di lavoro straordinario autorizzato e nel rispetto delle disposizioni disciplinanti l'istituto della flessibilità oraria;

La prestazione individuale di lavoro a qualunque titolo resa non può, in ogni caso, superare, di norma, un arco massimo giornaliero di 10 ore. L'orario settimanale non può in ogni caso superare le 48 ore (comprese le ore di lavoro straordinario) per ogni periodo di 7 giorni, calcolato come media in un periodo non superiore a 4 mesi (elevabile fino ad ulteriori sei mesi, per le ragioni eventualmente individuate in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa).

- 6) di dare atto che, ai fini della valutazione delle ore da autorizzare, i Responsabili dovranno tener conto:
 - che le ore notturne decorrono dalle ore 22.00 alle ore 06.00;
 - che le ore notturne festive decorrono dalle ore 00.00 alle ore 06.00 e dalle ore 22.00 alle ore 24.00 delle giornate festive;
- 7) di dare atto che, preve opportune verifiche in relazione ad eventuali sopravvenute imprevedibili esigenze, i budget assegnati potranno subire variazioni;
- 8) di trasmettere copia della presente determinazione a tutti i Responsabili dei Servizi per gli adempimenti di loro competenza;
- 9) di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2020;
- 10) di dare atto che i dati riferiti al presente impegno sono pubblicati sul sito istituzionale www.comune.codroipo.ud.it ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti" "Determinazioni".

Il Responsabile dell'Istruttoria ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m. e i.

Codroipo, lì 30-01-2020

F.to digitalmente Zorzettig Cristina

parere: **Favorevole**

Pareri resi ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Il Funzionario Responsabile del Servizio Ragioneria

Codroipo, lì 31-01-2020

F.to digitalmente COMMISSO SILVANA

parere: **Favorevole**

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale

- Visto di copertura finanziaria
- Certificato di pubblicazione

II TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
F.to PICCOLOTTO FLAVIA

Documento informatico firmato digitalmente in originale